

Proponente: 31.A
Proposta: 2024/537
del 15/03/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 445
del 15/03/2024

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER
COMPENSAZIONE/INTERSCAMBIO, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL
D.P.C.M. 5 AGOSTO 1988 N. 325, TRA N. 1 DIPENDENTE A TEMPO
INDETERMINATO E TEMPO PIENO DEL COMUNE DI REGGIO
EMILIA E N. 1 DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO
PIENO DI ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTRAMBI
INQUADRATI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "AGENTE" (AREA
ISTRUTTORI), A DECORRERE DAL 01.04.2024

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 di I.D. del 26/04/2023 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2022 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 di I.D. del 26/04/2023 sono stati approvati anche il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2022 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 di I.D. del 30/01/2024 è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E RELATIVI ALLEGATI, APPROVATO CON GC 3 DEL 11/1/2024";

Vista e richiamata integralmente la predetta **Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2024** di approvazione del **PIAO 2024-2026**, dove si deliberava:

- al **punto 1**, *"di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 e relativi allegati come da Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione secondo la struttura evidenziata in premessa..."*;
- al **punto 3**, *"di confermare, a valere per l'anno 2024, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001 (rif. Deliberazione di G.C. n. 306 del 14/12/2023), così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2024 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione..."*;
- al **punto 4**, *"di conferire mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti autorizzati, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti al presente provvedimento, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi della sotto-sezione 3.3 del PIAO – Piano dei fabbisogni..."*;

Richiamato tutto quanto contenuto al punto **"3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale"** della **"SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO"** del **PIAO 2024-2026**, con riferimento ai vincoli normativi in materia di assunzioni ed al rispetto degli stessi da parte del Comune di Reggio Emilia, con particolare riguardo per le norme sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa prevista per nuove assunzioni nell'ambito della complessiva spesa di personale, come indicato al paragrafo **"Capacità assunzionale"**;

Richiamato in particolare il paragrafo **"Reclutamento mediante mobilità da altri Enti"**, dove è dato leggere "...

In risposta alle eventuali esigenze dei lavoratori ed in ottica di tutela dei bisogni delle persone, in considerazione della neutralità del interscambio sulla spesa a carico del Bilancio dell'Ente e della relativa semplicità procedurale che non prevede l'adozione di specifici avvisi pubblici (cfr Circolare Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.), si ritiene di dover autorizzare il Dirigente competente, ad effettuare eventuali "mobilità per interscambio" o "per compensazione", nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del Dirigente di riferimento.";

Preso atto che l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale è stata attestata nel Verbale dell'Organo di Revisione n. 01/2024 avente ad oggetto **"parere su proposta di delibera di Giunta Comunale avente per oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO**

ESECUTIVO DI GESTIONE E RELATIVI ALLEGATI, APPROVATO CON GC 3 DEL 11/1/2024”, con il quale è stato espresso “*parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di cui all’oggetto relativamente alla sezione 3.3 del PIAO “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale”*”;

Richiamate le disposizioni generali in materia di mobilità volontaria esterna, con particolare riferimento a quelle che si applicano agli enti locali:

- art. 30 “*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*” del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che testualmente recita:
“*1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E’ richiesto il previo assenso dell’amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall’amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E’ fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell’istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. [...] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.*
[...]
2-quinquies. Salvo diversa previsione, a seguito dell’iscrizione nel ruolo dell’amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione.
...”;
- art. 3 comma 7-ter D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, che testualmente recita: “*Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni...*”;

Richiamate le disposizioni che disciplinano lo specifico istituto della **mobilità per compensazione/interscambio** e gli orientamenti interpretativi del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito allo stesso, in particolare:

- l’art. 7 D.P.C.M. n. 325 del 05.08.1988 “*Procedure per l’attuazione del principio di mobilità nell’ambito delle pubbliche amministrazioni*”, che testualmente recita: “*E’ consentita in ogni momento, nell’ambito delle dotazioni organiche di cui all’art. 3, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell’amministrazione di provenienza e di quella di destinazione*”;
- la Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA 0020506 P-4.17.1.7.4 del 27.03.2015 dove è specificato, tra l’altro:
 - “*...gli adempimenti dell’art. 34-bis d.lgs. 165/2001 sono da riferire al caso in cui le amministrazioni procedono al reclutamento di personale dall’esterno e non all’ipotesi della mobilità volontaria di personale...*”;
 - “*...La definizione di “mobilità per interscambio” o “mobilità per compensazione” può essere mutuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, recante “Procedure per l’attuazione del principio di mobilità nell’ambito delle pubbliche amministrazioni”, che, all’articolo 7, dispone che è consentita in ogni momento, nell’ambito delle dotazioni organiche, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell’amministrazione di provenienza e di quella di destinazione. La descritta definizione va oggi calata nel contesto dell’articolo 30 del d.lgs. 165/2001 che disciplina le procedure di mobilità di personale tra amministrazioni diverse. [...] A fronte della disciplina di carattere generale il Dipartimento della funzione pubblica si è già espresso nel senso di ritenere che rispetto alla mobilità per interscambio si possa prescindere dall’adozione di avvisi pubblici ai sensi dell’articolo 30, comma 1, del d.lgs. 165/2011.*
...”;
- il Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 0103321/2022 del 24/03/2022, che

testualmente recita:

“...l'obbligo quinquennale di permanenza nella sede di prima destinazione per i vincitori dei concorsi, che esiste da tempo nell'ordinamento generale del lavoro pubblico (art. 35, comma 5-bis, d.lgs. 165/2001) e [...] anche in quello settoriale del personale degli enti locali (art. 3, comma 5-septies del decreto-legge 14 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114), assicura che l'allocazione dei neo assunti sia effettivamente rispondente alle esigenze organizzative e funzionali che hanno determinato la rilevazione del fabbisogno professionale da parte dell'amministrazione e la conseguente attivazione delle procedure di reclutamento, con il correlato impegno di risorse finanziarie, per soddisfarlo.

Dalla ratio norma, dianzi enucleata, si evince che l'obbligo di permanenza nelle sedi di prima destinazione non ha ragione di operare qualora l'amministrazione rilevi, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, che una diversa allocazione e distribuzione del personale sia maggiormente rispondente alle proprie esigenze organizzative e funzionali. In ragione di ciò, è evidente che l'ambito di applicazione della norma in esame (in materia di mobilità per interscambio ndr) non può in alcun modo riflettersi nell'imposizione di vincoli paralizzanti per l'amministrazione che ne impediscano o limitino scelte, assunte assicurando trasparenza e uniformità di trattamento, che siano finalizzate al perseguimento della maggiore efficienza.

...”;

Viste inoltre le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, approvato con Deliberazione G.C. n. 9 del 25/01/2024, in materia di mobilità volontaria esterna, ed in particolare:

- l'art. 44 “Mobilità Volontaria tra Enti” del Capo V “Mobilità” della SEZIONE B: L'ACCESSO che, coerentemente con il citato orientamento del Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA 0020506 P-4.17.1.7.4 del 27.03.2015, stabilisce che:

“... ”;

Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui si voglia attivare mobilità “per compensazione” con altro Ente, ovvero interscambio di 2 dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici.

...”;

l'art. 29 “Mobilità individuale esterna” del Capo III “Disposizioni generali” della Sezione C: LA GESTIONE, che dispone:

“1. Il dipendente del Comune di Reggio Emilia che intende richiedere il trasferimento ad altra Amministrazione deve presentare apposita richiesta al Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione.

2. Il trasferimento è attuato previo parere favorevole del dirigente del servizio cui il dipendente è assegnato, che definirà la decorrenza della mobilità nei limiti e con le modalità previste dalle norme del tempo vigenti.

...”;

Tutto ciò premesso:

Valutato che la presente determinazione - oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio per i fini di pubblicità legale di cui all'articolo 32 della Legge 69/2009 e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia per i fini di trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs 33/2013 - contiene dati personali oggetto di protezione ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento europeo 679/2016, si rende necessario, nel rispetto e nel bilanciamento delle sopracitate normative, procedere all'identificazione delle persone interessate tramite le sole iniziali del cognome e del nome; le persone verranno meglio generalizzate con i dati personali nella Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile;

Considerato che:

- con comunicazione in atti al n. 20754 di P.G. del 19/01/2024, la sig.ra C.A., dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Reggio Emilia con profilo professionale di Agente (Area Istruttori) ed assegnata al Servizio Polizia Locale e Protezione Civile, ha presentato alla scrivente A.C e contestualmente all'Unione Terre d'Argine (con richiesta indirizzata ai rispettivi Servizi Personale e Comandanti di Polizia Locale) domanda di mobilità per interscambio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, con il sig. G.L., dipendente a tempo indeterminato e pieno dell'Unione Terra di Mezzo con medesimo profilo professionale di Agente (Area Istruttori), in servizio presso il Corpo di Polizia Locale, ai fini del passaggio alle dipendenze di detta Unione;
- con comunicazione in atti con P.G. n. 20759 del 19/01/2024, il sig. G.L., dipendente a tempo indeterminato e pieno dell'Unione Terre d'Argine con profilo professionale di Agente (Area

Istruttori), in servizio presso il Corpo di Polizia Locale dell'Unione stessa, ha presentato all'Unione e alla scrivente A.C. (con richieste indirizzate ai rispettivi Servizi Personale e Comandanti di Polizia Locale) domanda di mobilità per interscambio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, con la sig.ra C.L., dipendente a tempo indeterminato e pieno di questa A.C. con medesimo profilo professionale di Agente (Area Istruttori) presso il Servizio Polizia Locale e Protezione Civile, ai fini del passaggio alle dipendenze di questa Amministrazione Comunale;

- con comunicazione in atti con P.G. 40138 del 14/02/2024, a seguito di colloquio conoscitivo con il sig. G.L., il Comandante del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile di questa A.C. ha espresso parere favorevole alla mobilità per interscambio tra i due dipendenti di che trattasi, con decorrenza 01/04/2024;
- che con lettera in atti con P.G. n. 48470 del 23/02/2024, il Comune di Reggio Emilia, nella persona della Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e dell'Organizzazione, ha provveduto a comunicare ai competenti uffici dell'Unione Terre d'Argine il parere favorevole alla mobilità volontaria esterna per compensazione/interscambio tra gli agenti di Polizia Locale C.L. e G.L. a decorrere dal 01/04/2024, chiedendo, in caso di interesse da parte dell'Unione Terre d'Argine a procedere in tal senso, di riscontrare la disponibilità a disporre l'interscambio dalla data indicata e di trasmettere i dati e produrre la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di trasferimento ed alla gestione della prosecuzione del rapporto di lavoro del sig. G.L. presso il Comune di Reggio Emilia a decorrere dal 01/04/2024;
- che con successiva comunicazione del 12/04/2024 (in atti con P.G. n. 64351 del 13/03/2024), il Dirigente del Settore Servizi al Personale dell'Unione Terre d'Argine riscontrava le istanze congiunte di mobilità per compensazione presentate rispettivamente dalla dipendente del Comune di Reggio Emilia – C.L. - e dal dipendente dell'Unione Terre d'Argine - G.L. - a seguito del nulla osta del Comune di Reggio Emilia alle medesime istanze, confermando la decorrenza proposta da questo Comune per i rispettivi trasferimenti (01/04/2024), fornendo contestualmente i documenti relativi al sig. G.L., necessari a questa A.C. per poter disporre il passaggio diretto dello stesso alle proprie dipendenze e chiedendo di ricevere i medesimi documenti - relativi allo stato di servizio, al trattamento economico ed all'idoneità alla mansione di agente di Polizia Locale – con riferimento alla dipendente di questo Comune - C.L.;
- che nota in atti al P.G. n. 66283 del 15/03/2024, il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso all'Unione Terra di Mezzo la documentazione di cui sopra;

Tenuto conto:

- dei *Nulla osta* espressi da entrambe le Amministrazioni in merito al trasferimento tramite mobilità volontaria per "interscambio" dei dipendenti C.L. e G.L. rispettivamente presso l'Unione Terre d'Argine e presso il Comune di Reggio Emilia a decorrere dal 01/04/2024;
- dell'equivalenza del profilo professionale (Agente) e dell'Area di appartenenza (Area Istruttori) dei due dipendenti che si compensano nelle funzioni, nel posto di Dotazione Organica e nella struttura di provenienza/destinazione;
- che tale mobilità per interscambio non altera gli equilibri di Dotazione Organica, né le attuali condizioni organizzative del Comune di Reggio Emilia ed in particolare del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile;
- che trattandosi di mobilità per interscambio, si può prescindere dall'adozione di avviso pubblico ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ed è superato l'obbligo di permanenza quinquennale nella sede di prima destinazione che graverebbe sui vincitori di concorso ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 14 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 - in conformità ai già citati orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Ritenuto pertanto - stante la sussistenza di tutte le condizioni di legge e regolamentari, nonché delle condizioni organizzative e funzionali del Comune di Reggio Emilia e vista l'espressa autorizzazione contenuta nel PIAO 2024-2026 (approvato con Delib. G.C. n. 12 del 30.01.2024) - di poter procedere a disporre il trasferimento per mobilità volontaria esterna compensativa con interscambio, a decorrere dal 01/04/2024, tra i dipendenti a tempo indeterminato e pieno in oggetto, entrambi inquadrati nel profilo di "Agente" (Area Istruttori) - sig.ra C.L., dipendente del Comune di Reggio Emilia, e sig. G.L., dipendente dell'Unione Terre d'Argine – specificando che:

- a decorrere da tale data la sig.ra C.L. - attualmente dipendente del Comune di Reggio Emilia - passerà, mediante cessione del rapporto di lavoro, alle dipendenze dell'Unione Terra di Mezzo, rendendo vacante il posto occupato in Dotazione Organica;
- da pari data, il sig. G.L. - attualmente dipendente dell'Unione Terre d'Argine - passerà, mediante cessione del rapporto di lavoro, alle dipendenze del Comune di Reggio Emilia, andando ad

occupare il posto di Dotazione Organica lasciato vacante dalla sig.ra C.L.;

Dato atto che:

- il sig. G.L., al passaggio diretto alle dipendenze di questa A.C., conserverà il trattamento economico in godimento presso l'Unione Terre d'Argine, corrispondente al trattamento spettante al personale inquadrato nell'Area degli Istruttori, con profilo di Agente;
- il sig. G.L. non ha maturato, alla data del trasferimento, differenziali stipendiali derivanti da progressioni economiche – al pari della sig.ra C.L. - e pertanto la mobilità per compensazione non genererà sostanziali variazioni di spesa a carico del Bilancio di questa A.C.;
- ai fini della valutazione degli effetti della mobilità per interscambio sulle capacità assunzionali e sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, si rileva la sostanziale neutralità dell'istituto, trattandosi di interscambio di unità di pari profilo professionale (Agente) ed Area di appartenenza (Area Istruttori);

Considerato che:

- ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 24/2003 e della relativa Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale - approvata con deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 278 del 14 febbraio 2005 - Allegato A) - il personale da inquadrare nel profilo di "Agente" di Polizia Locale è soggetto, prima dell'immissione in servizio, all'accertamento del possesso di specifici requisiti fisico-funzionali richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di che trattasi;
- entrambi i dipendenti in oggetto – attualmente in servizio presso Enti soggetti alla Legge regionale di cui al punto precedente - risultano in possesso dei suddetti requisiti, come si evince – per quanto concerne il sig. G.L. - dall'attestazione trasmessa a questa A.C. dall'Unione Terre d'Argine con comunicazione in atti al P.G. n. 64351/2024 e – con riferimento alla sig.ra C.L. - dall'attestazione trasmessa da questa A.C. all'Unione Terre d'Argine con nota in atti al P.G. n. 66283 del 15/03/2024;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare l'art 44 "Mobilità volontaria tra Enti" della sezione B - L'accesso;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione ad interim del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2020;

DETERMINA

1. di effettuare - per le motivazioni in premessa indicate, stante la sussistenza di tutte le condizioni di legge e regolamentari, nonché delle condizioni organizzative e funzionali del Comune di Reggio Emilia, vista inoltre l'espressa autorizzazione contenuta nel PIAO 2024-2026 di cui alla Delib. G.C. n. 12 del 30.01.2024 - **a decorrere dal 01.04.2024, il trasferimento tramite mobilità volontaria esterna per compensazione/interscambio**, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, tra i dipendenti a tempo indeterminato e pieno - Sig.ra **C.L.**, dipendente del Comune di Reggio Emilia, e Sig. **G.L.**, dipendente dell'Unione Terra di Mezzo – entrambi inquadrati nel profilo professionale di "**Agente**" (**Area degli Istruttori**), specificando che:
 - da tale data (01.04.2024) la Sig.ra **C.L.**, attualmente dipendente del Comune di Reggio Emilia, verrà **trasferita presso l'Unione Terre d'Argine** mediante cessione del rapporto di

lavoro a tempo indeterminato;

- che da pari data, il Sig. **G.L.**, attualmente dipendente dell'Unione Terre d'Argine, verrà **trasferito presso il Comune di Reggio Emilia**, con recepimento del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

2. di dare atto che:

- il trasferimento del Sig. G.L. presso il Comune di Reggio Emilia avverrà previa stipulazione di nuovo contratto individuale di lavoro con decorrenza 01.04.2024;
- il Sig. G.L. verrà inquadrato negli organici del Comune di Reggio Emilia nel posto di "Agente" (Area Istruttori), tuttora occupato dalla Sig.ra C.L. in Dotazione Organica e che la stessa lascerà vacante in pari data;
- al Sig. G.L. verrà attribuito il seguente trattamento economico, relativo all'Area Istruttori – corrispondente al trattamento in godimento ad oggi presso l'Unione Terre d'Argine:

Stipendio Base	Euro 1.782,74
Indennità vacanza contrattuale	Euro 68,61
Indennità di Comparto	Euro 45,80
Indennità di Vigilanza	Euro 109,24

- il Sig. G.L. verrà assegnato al Servizio Polizia Locale e Protezione Civile (medesima assegnazione della sig.ra C.L.);
- il Sig. G.L. non verrà sottoposto nuovamente a periodo di prova, avendolo già superato presso altra precedente Amministrazione;

3. di dare atto che a seguito del presente provvedimento di trasferimento per mobilità esterna per interscambio/compensazione non si determinerà alcuna maggior spesa sul Bilancio Pluriennale 2024-2026 – Esercizio 2024 del Comune di Reggio Emilia nel relativo capitolo 12200 del PEG 2024 denominato "Personale polizia Municipale", artt. 1 e 2 in quanto trattasi di interscambio tra due dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno di medesima Area di inquadramento;

4. di prendere atto che:

- trattandosi di mobilità per interscambio, non ricorre l'obbligo di pubblicazione di avviso pubblico ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, né quello di permanenza quinquennale nella sede di prima destinazione a carico dei vincitori dei concorsi previsto dall'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 3, comma 5-septies del D.L. 14 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 - in conformità ai già citati orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ai fini della valutazione degli effetti della mobilità per interscambio sulle capacità assunzionali e sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, si rileva la sostanziale neutralità dell'istituto, trattandosi di interscambio di unità di pari profilo professionale (Agente) ed Area di appartenenza (Area Istruttori).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina A.Giubbani)